



Parrocchie Paganella

26 luglio 2026

*XVII Domenica
del Tempo Ordinario*

Dal Vangelo di Matteo

In quel tempo Gesù disse ai suoi discepoli:

«Il regno dei cieli è simile a un tesoro nascosto nel campo; un uomo lo trova e lo nasconde; poi va, pieno di gioia, vende tutti i suoi averi e compra quel campo.

Il regno dei cieli è simile anche a un mercante che va in cerca di perle preziose; trovata una perla di grande valore, va, vende tutti i suoi averi e la compra.

Ancora, il regno dei cieli è simile a una rete gettata nel mare, che raccoglie ogni genere di pesci. Quando è piena, i pescatori la tirano a riva, si mettono a sedere, raccolgono i pesci buoni nei canestri e buttano via i cattivi. Così sarà alla fine del mondo. Verranno gli angeli e separeranno i cattivi dai buoni e li getteranno nella fornace ardente, dove sarà pianto e stridore di denti.

Avete compreso tutte queste cose?». Gli risposero: «Sì».

Ed egli disse loro: «Per questo ogni scriba, divenuto discepolo del regno dei cieli, è simile a un padrone di casa che estrae dal suo tesoro cose nuove e cose antiche».

Vende tutti i suoi averi e compra quel campo

CELEBRAZIONI DELLA SETTIMANA

Lunedì 27 luglio	8.00	Lodi a Molveno
	18.00	Fai
Martedì 28 luglio	18.00	Spormaggiore
Mercoledì 29 luglio <i>Santi Marta, Maria e Lazzaro</i>	8.00	Lodi a Spormaggiore
		Lodi a Molveno
	18.00	Andalo
Giovedì 30 luglio	18.00	Molveno
Venerdì 31 luglio <i>Sant'Ignazio di Loyola</i>	8.00	Lodi a Molveno
		Spormaggiore - Liturgia della Parola
	18.00	Cavedago
Sabato 1° agosto <i>Sant'Alfonso Maria De' Liguori</i>	17.00	Andalo
	18.30	Fai
		Molveno
	20.00	Spormaggiore
Domenica 2 agosto <i>XVIII Domenica del Tempo Ordinario</i>	9.00	Cavedago
		Molveno
	10.30	Andalo
		Fai
	18.30	Andalo

Segreteria

■ **Spormaggiore:** Lunedì e Mercoledì: 9:00 - 11:00

■ **Andalo:** Sabato: 9:30 - 11:30

Anagrafe

■ **Spormaggiore:** Martedì 15:00 - 17:00

Spormaggiore: 0461/653133 **Andalo:** 0461/585816 - paganella@parrocchietn.it

«...va, pieno di gioia, vende tutti i suoi averi e compra quel campo»

Viviamo in un tempo in cui i cuori si chiudono in fretta: per paura, per stanchezza, per difesa. Le letture di oggi ci provocano proprio qui. Salomone, giovane e inesperto, avrebbe potuto chiedere tutto: potere, sicurezza, successo. E invece osa chiedere ciò che nessuno chiede più: un cuore che ascolta. Paolo ci ricorda che è proprio in questo spazio interiore, fragile ma aperto, che Dio continua a compiere i suoi prodigi anche quando la storia sembra smentirli. Dentro l'agire umano, Dio scrive una storia "altra": usa le stesse lettere, gli stessi eventi, e li trasforma. Per questo Paolo può dire che davvero tutto concorre al bene di chi ama il Signore.

Il Vangelo, su cui ci soffermiamo, tratteggia questa apertura con due parabole brevi e luminose: la scoperta del tesoro nascosto e della perla preziosa. È l'inizio di un'avventura appassionante che chiede il coraggio di rischiare e la volontà di scommettere su Dio e sull'altro. Mi sembra che il testo suggerisca tre riflessioni.

La prima è la necessità di cercare in profondità: il tesoro è nascosto, non è pubblicizzato dai social né amplificato dai "like". Dio ama ciò che sembra insignificante: il granello di senape, il lievito nascosto. Occorre guardare oltre le apparenze, credere a ciò che non è possibile verificare o controllare.

La seconda enfatizza un tema caro a Matteo: la priorità del Regno. Il contadino e il mercante sono pronti a vendere tutto per acquistare l'unica cosa che conta. Non c'è tristezza nel loro gesto, non c'è segno che la rinuncia sia dolorosa. Al contrario, c'è la gioia di chi ha finalmente trovato ciò che cercava: tutto il resto, al confronto, diventa un nulla da lasciare. Penso che questo sia il segreto del discepolato: non una morale del dovere, ma la scoperta di una bellezza che affascina e riorienta la vita. Il problema non è allora che Gesù chieda troppo; è che non abbiamo ancora "visto" il tesoro, e così restiamo attaccati a perle luccicanti ma di poco valore.

La terza è l'urgenza di questa scelta: la grazia ci raggiunge "ora", "qui". Non sappiamo quando la rete sarà calata in mare e il tempo a nostra disposizione sarà finito. Per questo il testo si conclude con una domanda rivolta da Gesù ai discepoli di ogni tempo: «Avete capito tutte queste cose?». Rispondere «sì» impegna ognuno di noi a essere creativi. Non è la chiusura di un discorso, ma l'apertura di un cammino: dire «sì» è la soglia di un laboratorio del pensiero, dove l'ascoltatore ripercorre ciò che ha udito e lo lascia maturare.

Se nella parabola del seminatore Gesù era uscito di scena per lasciare crescere il seme, ora ritorna a raccogliere i frutti, e con la sua domanda continua a rendersi presente, cercando conferma della relazione che lo lega a chi lo ascolta. Comprendere, allora, non significa non avere più nulla da imparare, ma restare per sempre dentro questo dialogo con il Maestro. Come lo scriba, chi ha capito sa estrarre dal proprio tesoro «cose nuove e cose antiche»: sa ridire con parole proprie quanto ha ascoltato, tradurlo nella novità del tempo che vive, fino a creare parabole nuove, parabole intrise di vita, per raccontare il Regno a chiunque lo circonda. E infine sa portare frutto: perché comprendere è agire.

VITA DELLE COMUNITÀ

Per il periodo estivo ci sono alcune variazioni significative negli orari delle Sante Messe. Vi invitiamo a consultare la tabella aggiornata.

A seguito della grave emergenza causata dal terremoto che ha colpito il Venezuela, provocando un elevatissimo numero di vittime, feriti e dispersi, la Conferenza Episcopale Italiana ha indetto una **colletta nazionale** da svolgersi in tutte le chiese italiane **domenica 26 luglio p.v.**

Anche la Diocesi di Trento aderisce a questa iniziativa, pertanto le collette di domenica 26 luglio saranno destinate a questo scopo.

CONFESSIONI INDIVIDUALI

Ogni sabato mattina dalle ore 9.30 alle ore 11.00 in chiesa ad Andalo è disponibile un sacerdote per celebrare il sacramento della confessione.

CAVEDAGO

Nei mesi di luglio e agosto la Santa Messa feriale verrà celebrata tutte le settimane il **venerdì** alle **ore 18.00**.